

IL FILM
DELL'INCONTRO

Implacabile
in trasferta: lo fosse
anche in casa...

La Feralpi Salò in trasferta sa
farsi valere: quarto successo
esterno. Peccato che, quasi
regolarmente, i gardesani
sprecino tutto al «Turina». C'è
tempo per rimediare...



IL ROMPIGHIACCIO. Al 33' del primo tempo Mattia Marchi segna la prima rete della Feralpi Salò dopo aver dribblato il bresciano Bondioli



IL BIS. Al 15' del secondo tempo la squadra di Michele Serena raddoppia ancora con Mattia Marchi, implacabile sottomisura: la gara sembra finita



LA DISTRAZIONE. Al 29' del secondo tempo la Feralpi Salò subisce la rete di Cagnano, che rimette così in partita il Santarcangelo



IL BRIVIDO. Al 95' Caglioni è immobile sulla punizione dal limite calciata da Dalla Bona: ma il pallone termina fuori di poco e la Feralpi Salò vince

Le pagelle

6 CAGLIONI. Trascorre un pomeriggio inoperoso. Le uniche insidie: su un traversone di Broli (smanacciato) e una punizione laterale di Dalla Bona (respinta a pugno). Incolpevole sul gol di Cagnano.

7 PARODI. Corre come un dannato, sulla destra (nel primo tempo) e sulla sinistra (nella ripresa). Sta attraversando un eccellente periodo di forma.

6.5 RANELLUCCI. Rientra in seguito alla squalifica di Alcibiade. Interviene in maniera caparbia e mantiene alta la concentrazione nel concitato finale.

7 EMERSON. Alterna tocchi di fino, che su un terreno infame potrebbero complicare la vita, a rinvii poderosi. Da un suo lunghissimo rilancio, nasce l'1-0.

6 MARTIN. Disputa il primo tempo, muovendosi con abilità sulla sinistra. Nell'intervallo Serena lo tiene negli spogliatoi.

6 MAGNINO. Entra all'inizio della ripresa, contribuendo a garantire solidità al centrocampo. Apporto prezioso.

6.5 VITOFRANCESCO. Nel ruolo di mezz'ala destra lavora una gran quantità di palloni. Nella ripresa assume una posizione più arretrata, dando una mano in fase di tamponamento. Peccato per l'occasione sciupata in avvio di partita.

6.5 STAITI. Prende in mano le redini della manovra, al posto di Capodaglio, che resta in panchina. Tenta un paio di conclusioni da lontano, senza esito.

6.5 DETTORI. Numerosi i suoi fraseggi, sempre precisi e puntuali.

6 VOLTAN. Lo spunto più bello del treguarista: la fuga in contropiede sulla destra, che dà il via all'azione che porta al 2-0.

6 MARCHETTI. Dopo avere giocato mercoledì in coppa Italia a Bassano del Grappa, il 19enne debutta in campionato. Inserito a metà ripresa, non bada al sottile. In pieno recupero commette un fallo di mano (peraltro involontario) che potrebbe essere pagato a caro prezzo.

6.5 GUERRA. Anche se non incisivissimo sotto porta (al 43' girata assorbita a terra da Bastianoni, al 13' della ripresa conclusione alta), il cannoniere del girone con 10 reti si trasforma in pregevole rifinitore in almeno due circostanze nei 45' iniziali e nell'azione del 2-0. Nel finale lo rileva Jawo, che si batte con accanimento.

8 MATTIA MARCHI. Serena lo preferisce a Ferretti e non sbaglia mossa. Un gol annullato per fuorigioco dubbio. Una doppietta da bomber implacabile: prima approfitta di uno svarenio di Scignano (entra in area, dribbla Bondioli e insacca), poi sfrutta un perfetto assist di Guerra.

IL PROTAGONISTA. Un anno fa l'ultima doppietta con il Mantova proprio a Santarcangelo

Marchi e il campo portafortuna

«Un successo fondamentale»

Il centravanti: «Felicissimo per le due reti, soprattutto per i tre punti
Adesso bisogna tornare a fare risultato in casa già contro il Sudtirolo»

SANTARCANGELO (Rimini)

Spesso il calcio regala incroci pericolosi e duelli di particolare significato. Prendete il caso di Mattia Marchi. È di Rimini, a una quindicina di chilometri da Santarcangelo. Giusto un anno fa, il 4 dicembre 2016, con il Mantova, rifila una doppietta (l'ultima della stagione) ai romagnoli suoi compaesani, guidati da Michele Marcolini. Prima in fila di potenza, su assist di Caridi, poi sfrutta un cross di Regoli. Punteggio finale: 3-1.

Da allora le amarezze sono più delle soddisfazioni. Non riceve più lo stipendio, è spesso costretto al palo. Passa alla Feralpi Salò e gioca a fine luglio in Coppa Italia Tim a Livorno, ma rimedia uno stramento che lo obbliga a fermarsi per 2 mesi (agosto e settembre), poi la sublussazione alla spalla, a causa di una botta in allenamento. Così disputa solo qualche spezzone, andando alla ricerca della forma perduta. Con la Fermana, mercoledì 8 novembre, segna uno splendido gol, che non servirà a nulla, solo ad accrescere l'amarezza per il ko.

Finché arriva la trasferta di Santarcangelo. Marchi sente il profumo di casa, e l'odore della salsedine portata dal vento di mare. Serena lo schiera titolare e Mattia firma la doppietta decisiva, proprio come un anno fa: «Sul lungo rinvio di Emerson, ho creduto nella possibilità di raggiungere il pallone e sono scattato - rammenta l'attac-

cante -. Mi è andata bene perché Scignano è scivolato: io sono entrato in area, ho evitato Bondioli e segnato. Nella ripresa Guerra mi ha servito un cioccolatino sulla testa: dovevo solo scartarlo».

Sul gol annullato sullo 0-0 per fuori gioco molto dubbio: «Non so se fossi in posizione regolare o no. Ho pensato solo a viaggiare verso il portiere. Poi ho visto il guardalinee sbandierare. Peccato. In ogni caso sono molto contento sia per la doppietta che per la vittoria».

«ADESSO dobbiamo dare continuità con un buon risultato in casa - prosegue -. Le statistiche dicono che andiamo meglio in trasferta, ma sono sicuro che sabato ci riscatteremo di fronte al pubblico amico». Sul lago giungerà il Sudtirolo, nella quale Marchi ha firmato 9 gol nel 2010-11.

Dopo avere iniziato la carriera nel Rimini, in B. Marchi è stato acquistato dal Chievo, che lo ha spedito a farsi le ossa in Alto Adige, e successivamente al Novara, che lo ha trasferito al Pavia. Dal 2012 al '14 eccolo alla Virtus Entella. Quindi il passaggio alla Cremonese, di nuovo al Pavia e, dal gennaio 2016, al Mantova, con cui ha collezionato 44 presenze in un anno e mezzo, firmando 15 reti: «Devo riscuotere 6 mesi di stipendio, speriamo venga sbloccata la fidejussione firmata a suo tempo dal Mantova». Intanto si è sbloccato con 2 reti pesanti. **• S.Z.**



Mattia Marchi, autore dei 2 gol gardesani, in pressing su Sirignano

La decisione

DIRIGENZA E SERENA
IN SILENZIO STAMPA

Alla vigilia il presidente della Feralpi Salò Giuseppe Pasini aveva detto: «Sono fiducioso. A Santarcangelo ci sarà Marco Leali, che in trasferta porta bene». L'amministratore delegato allo stadio «Valentino Mazzola» ha assistito al quarto successo esterno. Ma al termine nessuno della società è entrato in sala stampa. In compenso hanno parlato 3 calciatori.

L'allenatore Michele Serena ha perso la parola dopo le vivaci critiche di Pasini, alla fine della gara interna con l'AlbinoLeffe, non ha parlato mercoledì a Bassano dopo la vittoria in



Michele Serena nella bufera

Coppa Italia, e nemmeno ieri. In passato mai un silenzio così lungo. Non si è visto nemmeno il ds Francesco Marrocu.

La Feralpi Salò ha fatto della comunicazione con tutte le componenti la propria bandiera. Ora ha scelto un profilo più basso.

IL DOPOGARA. Per il difensore, 19 anni, nel finale un fallo di mano che poteva costare caro

Marchetti, debutto da brivido

«No, non era proprio rigore»

Il centrocampista Dettori
«Grandissima prestazione
su un campo molto pesante
Ci siamo adattati benone»

SANTARCANGELO (Rimini)

Stefano Marchetti, debutto con brivido. Il 19enne, brianzolo di Bellusco, entra in campo a metà ripresa, sul punteggio di 2-0. Va a rinforzare il reparto arretrato, che ritorna al vecchio assetto a 5 (con 3 centrocampisti e 2 attaccanti). Ma le cose non funzionano. Il Santarcangelo riduce le distanze, e in pieno recupero reclama un rigore per fallo di mano proprio di Marchetti.

«Ero di schiena - racconta -, e il pallone volava alto. Nel girarmi non l'ho più visto, nel ricadere mi ha colpito la mano, in modo del tutto involontario. In ogni caso ero nettamente fuori dall'area. L'arbi-



Francesco Dettori contende il pallone a un avversario

tro non poteva concedere il rigore». I giocatori romagnoli hanno protestato, contestando il fatto di avere ottenuto una semplice punizione.

«Dopo avere esordito in coppa Italia a Bassano, sono molto soddisfatto del debutto in campionato. Ho cercato di mantenere la tranquillità, di non commettere errori. Buono

il primo tempo disputato dalla Feralpi Salò. Nella ripresa la pesantezza del terreno ha inciso sul rendimento. Entrambe le squadre erano stanche. Ora prepareremo al meglio la sfida contro il Sudtirolo», conclude il difensore.

Il centrocampista Francesco Dettori: «Abbiamo disputato una grandissima partita,

con notevole dispendio a livello fisico. Ci siamo dovuti adattare alle condizioni del terreno e al clima. La disparità tecnica si è azzerata. Bisognava dare qualcosa di più sul piano agonistico».

NONOSTANTE la superiorità, fissata dai due gol e dalle numerose occasioni scupate, avete rischiato di sperperare tutto: «Il Santarcangelo non ci ha mai preso a pallonate, calciando in porta solo una volta. D'accordo, abbiamo subito il gol ma è stato un caso. E il fallo di mano in pieno recupero era nettamente fuori dall'area. I giocatori del Santarcangelo si sono lamentati perché pensavano che l'arbitro avesse indicato il dischetto. Invece non era vero. La punizione di Dalla Bona ci ha tenuto col fiato sospeso, ma sarebbe stato un delitto se fosse arrivato il 2-2». **• S.Z.**



Un duello tra l'ex Mattia Broli e Ferdinando Vitofrancesco

vele spiegate) e Pordenone, a tre dal Renate (2°), sconfitto incredibilmente a Ravenna.

C'È UNA SOLA NOVITÀ tra i gardesani. In attacco Marchi prende il posto di Ferretti. Rientra il portiere Caglioni, che ha smaltito la trachette con sinisite. In difesa Ranelucci al posto dello squalificato Alcibiade. Tra le file del Santarcangelo due bresciani: il centrale difensivo Bondioli e l'esterno Broli, un ex. Curioso che siano stati ammonti entrambi.

Piove a dritto e spira un forte vento. Il terreno, inzuppato d'acqua, è scivoloso. È complicato, in simili condizioni,

giocare a calcio. Marchi è subito pericoloso: servito da Guerra, impegna con un diagonale insidioso il portiere, che tocca verso l'esterno: arriva Vitofrancesco, che spara alle stelle. Al 21' Marchi segna, ma l'arbitro annulla ritenendolo in fuori gioco. L'impressione è che Maloku lo tenesse in gioco.

Un cross di Broli è smanacciato da Caglioni, che nel cede prende una spallata contro il palo. Al 33' la Feralpi Salò sblocca. Lunghissimo rilancio di Emerson, bucatato da Sirignano: Marchi si invola, entra in area, dribbla Bondioli e insacca. Nel finale gardesani di nuovo vicini al gol:

Santarcangelo	1
Feralpi Salò	2
SANTARCANGELO	FERALPI SALÒ
5-3-2	4-4-2
Bastianoni	6 Caglioni
Maloku	5 Parodi
(18' st Soumahin)	55 Ranelucci
Bondioli	6 Emerson
Briganti	6 Martin
Sirignano	5 (1' st Magnino)
Broli	6 Vitofrancesco
(12' st Palmieri)	6 Staiti
Moroni	55 (41' st Capodaglio)
(12' st Capellini)	6 Dettori
Obeng	6 Voltan
Dalla Bona	65 (24' st Marchetti)
Bussaglia	55 Guerra
(27' st Cagnano)	7 (33' st Jawo)
Piccioni	55 Mattia Marchi
All. Angelini	All. Serena

A disposizione
SANTARCANGELO: Moscatelli, Addario, Bruschi, Luciani, Spoliarits, Chiacchio.
FERALPI SALÒ: Livieri, Rausa, Lucie, Gammarra, Ferretti, Turano, Tantardini.
Arbitro: Cossu di Reggio Calabria 7.
Reti: pt 33' Mattia Marchi (F), st 15' Mattia Marchi (F), 29' Cagnano (S).
Note: spettatori 600. Ammoniti: Broli, Bondioli (S) e Marchi (F). Angoli 4-1 per la Feralpi Salò. Recupero: 14'5.

con Voltan, servito da Martin (conclusione centrale), e con una girata di Guerra.

ALL'INIZIO della ripresa Magnino sostituisce Martin: Parodi si sposta sulla sinistra. Guerra chiude alto. Caglioni ribatte coi pugni una punizione di Dalla Bona. Al 15' la Feralpi Salò raddoppia. Contropiede di Voltan, che effettua il traversone da destra: Marchi e Guerra si pestano i piedi, poi quest'ultimo recupera il pallone e sforna un delizioso assist per Marchi, che segna di testa da 2 passi.

Sul 2-0 la Feralpi Salò ha la gara in pugno. Il Santarcangelo non sa che pesci pigliare. Ma nell'ultimo quarto d'ora, perso per perso, va all'arrembaggio. Accorcia le distanze col 19enne Cagnano, che su cross di Piccioni segna da distanza ravvicinata.

Nel recupero il debuttante Marchetti, anche lui del '98, colpisce la palla col braccio: dentro l'area (come sostengono i locali, reclamando il rigore) o fuori? L'acqua ha spazzato via le righe, non si vede nulla. Grande assembramento attorno all'arbitro, che decide per la punizione dal limite. La calcio Dalla Bona: fuori di poco. E la Feralpi Salò può esultare. **•**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un duello tra Davide Voltan della Feralpi Salò e Obiang del Santarcangelo



Un attacco del Santarcangelo: Nicholas Caglioni osserva l'azione

Serie C Girone B

RISULTATI		
AlbinoLeffe	Padova	1-2
Bassano	Reggiana	0-1
Mestre	Fano	1-1
Pordenone	Vicenza	3-2
Ravenna	Renate	1-0
Santarcangelo	Feralpi Salò	1-2
Triestina	Gubbio	3-1
Teramo	Sambenedette	ore 20:45
Hanno riposato:	Fermana, Sudtirolo.	

PROSSIMO TURNO: 02/12 ORE 16.30

Renate - Santarcangelo	ore 14:30
Fano - Triestina	
Feralpi Salò - Sudtirolo	
Gubbio - Bassano	
Sambenedettese - Pordenone	
Vicenza - Ravenna	
Reggiana - AlbinoLeffe	ore 18:30
Padova - Fermana	ore 20:45
Riposano:	Mestre, Teramo

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Padova	32	14	10	2	2	23	13
Renate	26	14	7	5	2	16	8
AlbinoLeffe	24	14	7	3	4	18	12
Pordenone	24	15	6	6	3	24	20
Feralpi Salò	23	15	6	5	4	18	16
Triestina	21	14	5	6	3	25	15
Sambenedettese	21	13	6	3	4	16	12
Mestre	21	15	5	6	4	17	14
Sudtirolo	20	14	5	5	4	16	13
Reggiana	19	14	5	4	5	11	10
Bassano	19	15	5	4	6	14	14
Fermana	18	14	4	6	4	12	12
Vicenza	16	14	4	4	6	14	16
Teramo	15	14	2	9	3	14	16
Gubbio	15	15	4	3	8	15	23
Ravenna	13	14	4	1	9	10	21
Santarcangelo	10	14	2	4	8	13	32
Fano	7	14	1	4	9	10	19

• S.Z.

Le altre partite

Bassano	0	Ravenna	1	Triestina	3
Reggiana	1	Renate	0	Gubbio	1

BASSANO (3-5-2): Grandi 6,5; Bonetto 5 (37' st Giordani sv); Pasini 5, Bizzotto 5; Andreoni 5,5; Salvi 4 (12' st Proia 5,5); Bianchi 4,5; Minasso 4,5; Karkalis 4 (17' st Venitucci 4); Fabbro 6; Diop 4. In panchina: Falcone, Piras, Barison, Laurenti, Ceccato, Tronco, Strevanin, Zarpellon. Allenatore: Magi.
REGGIANA (4-3-3): Narduzzo 6,5; Ghiringhelli 6, Spanò 6,5, Crocchiatti 6, Panizzi 6,5; Bovo 6,5, Riverola 7, Carlini 5; Cianci 6,5 (18' st Napoli 6, 44' st Rocco sv); Altinier 6 (35' st Bobb sv); Cesarini 7. In panchina: Facchin, De Santis, Zaccariello, Genevier, Viola, Lombardo, Galli. Allenatore: Eberini.
Arbitro: De Remigis di Teramo 6.
Reti: 20' pt Riverola.
Note: espulso Carlini (33' st).

RAVENNA (3-5-2): Venturi 6,5; Ronchetti 7, Lely 7, Capitano 6, Savi 6, Vannucci 6; Simonetti 6 (30' st Fietta 6), Pavan 6,5; Palma 7; Ungaro 6, Musto 5 (1' st Gomez 4); Finocchio 5,5. In panchina: Cincilla, Malgrati, Makinen, Piscopo, Mattioli, De Micheli, Sofia. Allenatore: Cevoli.
RENAME (4-3-3): Di Gregorio 6; Angileri 6, Di Gennaro 6, Savi 6, Vannucci 6; Simonetti 6 (30' st Fietta 6), Pavan 6,5; Palma 7; Ungaro 6, Musto 5 (1' st Gomez 4); Finocchio 5,5. In panchina: Cincilla, Malgrati, Makinen, Piscopo, Mattioli, De Micheli, Sofia. Allenatore: Cevoli.
Arbitro: Cudini di Fermo 6.
Rete: 12' pt De Sena.
Note: espulso Gomez (22' st) per gioco violento.

TRIESTINA (4-3-3): Boccanera 6; Troiani 6,5 (36' pt Libutti 6,5); El Hani 6; Codromaz 6,5; Pizzul 6,5; Acquaro 6,5 (36' st Celestri 6); Meduri 6, Braccalenti 7; Bariti 6 (17' st Petrelli 6,5); Arma 5, Mensah 7. In panchina: Perisan, Pozzebon, Hidalgo, Erman, Dubatz, Allenatore: Samino.
GUBBIO (4-4-2): Volpe 7,5; Paramatti 6,5, Burzigotti 6, Dierna 6,5 (1' st Piccini 5,5); Kalombo 6,5; Cazzola 6,5 (26' st De Silvestro 5,5); Sampietro 6,5, Giacommaro 6 (36' st Paoletti sv); Ciccone 6 (36' st Libertazzi sv); Et-tore Marchi 7, Casiraghi 7. In panchina: Costa, Conti, Jallow, Fumari, Manari. Allenatore: Pagliari.
Arbitro: Bittoni di Bologna 5,5.
Reti: pt 4' Codromaz, 16' Ettore Marchi, 41' Mensah; st 39' Petrella.

(giocata venerdì)
MESTRE (3-5-2): Gagno 5; Boffelli 6 (11' st Gritti 6); Perna 6,5, Politti 6,5; Fabbri 6,5 (33' st Bonaldi 6); Rubbo 6 (11' st Zecchini 5,5); Sodinina 7; Boscolo 6,5; Lavagnoli 6,5; Beccaro 6 (34' st Bussi sv); Spagnoli 5,5 (24' st Sottovia 5,5). A disp. G. Zironelli, Ayoub, Zanetti, Kirwan, Casarotto, Neto Pereira, Stefanelli, All. M. Zironelli.
FANO (3-5-2): Mioni 8; Ferrani 6,5, Sosa 7, Gattari 6,5; Lanini 5,5, Eklus, Capellupo 6, Lazzari 6, Torelli 6,5 (28' st Masetti 5,5); Germinale 5, Fiorretti 5 (22' st Melandri 6). A disp. Thiam, Soprano, Filippini, Camilloni, Maddaloni, Favo, Varano, Costantini, Hiraudo, Bangu, Turi, All. Zanini.
Arbitro: Raciti di Acireale 6.
Reti: pt 37' Torelli, 42' Sodinina.

(giocata venerdì)
PORDENONE (4-3-2-1): Perilli 6,5; Formiconi 6, Stefanini 6,5, Parodi 6, De Agostini 6,5; Misuraca 6, Burrai 6,5, Danza 6 (18' st Lulli 6); Ciurria 6,5 (25' st Berrettoni 6); Sainz-Maza 6,5 (45' st Bassoli sv); Magnaghi 7. A disp. Zommers, Meneghetti, Buratto, Pellegrini, Visentini, Raffini, Martignago, Silvestro, Nunzella, All. Colucci.
VICENZA (4-2-3-1): Valentini 6,5; Bianchi 5,5, Malomo 5,5, Milesi 6, Bernatutto 5,5; Romizi 6,5, Salifu 6 (39' st Alimi sv); Giusti 5 (1' st Lanini 7). De Giorgio 6,5, Giacomelli 5,5 (32' st Ferrari sv); Comi 6,5. A disp. Fortunato, Costa, Di Molfetta, Crescenzi, Magri, Hiraudo, Bangu, Turi, All. Zanini.
Arbitro: Paterna di Teramo 6.
Reti: pt 18' Ciurria, 40' Sainz-Maza; st 16' Comi, 25' Lanini, 27' Magnaghi.

(giocata sabato)
ALBINOLEFFE (3-5-2): Coser 6,5; Zaf-fagnini 6, Gavazzi 5,5, Mondonico 6 (40' st Sibilli sv); Gonzi 6,5, Agnello 6, Di Ceglie 6 (30' st Cortellini 6); Giorgione 6,5, Gelli 6 (1' st Zucchetti 5; dal 25' st Nichetti 6); Kouko 6, Colombi 5,5. A disp. Esposito, Scrosta, Gus, Montella, Coppola, All. Alvini.
PADOVA (4-3-1-2): Bindi 6; Cappelletti 6, Ravanelli 6, Russo 5,5 (1' st Zambataro 6); Contessa 6,5; Tabanelli 5 (1' st Cisco 7,5); Pinzi 5,5 (1' st De Risio 6); Pulzetti 7 (44' st Zvkov sv); Bellingheri 6; Capello 6 (35' st Mandorlini sv); Guidone 6. A disp. Burigana, Merelli, Boscolo Bisto, Maz-zocco, Candido, Chinellato, All. Bisoli.
Arbitro: Proietti di Terni 6.
Reti: nel pt 13' Russo (autorete); nel st 10' e 20' Cisco.



Giuseppe Sannino (Triestina)